



NELLA MENTE DEL SOLDATO

Premessa	2
Destinatari	2
Psicopatologie	3
Analisi del contesto	4
Tattiche di combattimento obsolete	4
Diffusione di un'ideologia basata sull'esercizio della forza	4
Il soldato torna in patria.	4
Obiettivo generale	5
Obiettivi specifici	5
Azioni previste	6
- Esposizione	6
- Stesura manuale e pubblicazione sul web	6
Costi e spese di realizzazione	8
Contatti e ruoli	8

Premessa

In occasione del centenario della prima guerra mondiale gli studenti del secondo anno del BTEC in Music Technology del CSM College di Verona hanno scelto di realizzare un'**installazione multimediale**.

Se potessimo addentrarci nei segreti più oscuri celati dalla mente di un soldato cosa potremmo trovare? Quali sensazioni, reazioni, susciterebbero? *Nella mente del soldato* guida lo spettatore in un viaggio sensoriale che esplora le facce più nascoste della mente, le mette a nudo e le rielabora per poter meglio **comprendere le psicopatologie** legate ad esperienze di guerra.

L'installazione multimediale è uno strumento che, grazie alla fusione tra tecnologie e diversi linguaggi artistici, riesce a soddisfare le delicate necessità comunicative del progetto.

Il progetto sarà realizzato da studenti del CSM College di Verona.

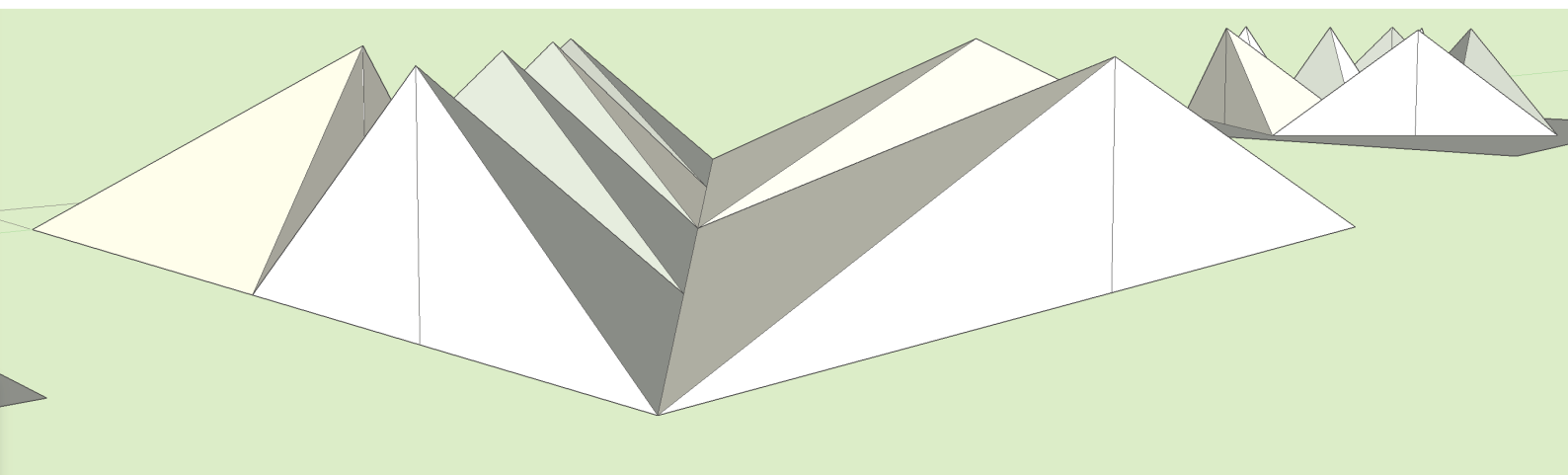
Il CSM College è una realtà nata nel 1988 a Verona con la finalità di diffondere in Italia e all'estero lo studio e la conoscenza dell'arte della musica, oltre che alla pratica delle discipline connesse.

Nel 2001 diventa la prima sede in Italia a fornire corsi di diploma biennali in musica certificati dall'ente britannico Pearson International.

Destinatari

Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole superiori a tutti coloro che vorranno partecipare nel corso della giornata nella quale si svolgerà l'installazione.

Il 75% dei disturbi mentali si manifesta entro il venticinquesimo anno di età e riguarda i giovani che rappresentano il 27% della popolazione mondiale.



Psicopatologie

La comprensione dei disturbi mentali quali affezioni della sfera cognitiva, affettiva, comportamentale o relazionale, può aiutarci a capire la risposta talvolta estrema della nostra mente al contrasto natura vs cultura vissuto quotidianamente da ciascun essere umano in quanto *animale sociale*. Questo contrasto infatti si accentua ogniqualvolta la sovrastruttura di regole e costumi che delimitano la società in cui si svolge la nostra personalità viene vissuta dall'individuo come una coercizione o comunque una limitazione invalicabile della volontà di manifestazione della persona.

Nel caso specifico della prima guerra mondiale, la trincea offre probabilmente la massima espressione di questa contrapposizione, ponendo l'individuo nel mezzo di un «nuovo paesaggio psichico oltre che geografico» caratterizzato da «cunicoli, esplosione di mine, paura di essere sepolti vivi, rumori e vibrazioni assordanti, l'insidia del gas, disorientamento, frammentazione, mancanza di riferimenti visivi, cancellazione della differenza tra notte e giorno, identificazione con il nemico, riduzione della coscienza»¹ elementi questi che furono fonte dei molti casi di malattie mentali dapprima soggette alle cure della neurologia e in seguito oggetto di studio della nascente psicoanalisi. Queste influirono in modo indelebile sulla psiche di milioni di veterani ma nessun europeo poté sottrarsi dall'essere coinvolto in qualche modo dal rullo compressore che ridefinì i confini della società conosciuta alimentando il denominatore comune di una generazione da cui scaturirono correnti politiche di stampo totalitario caratterizzate dall'oppressione della dignità individuale nel nome dell'Ideologia.



¹ Eli Zaretsky in "I misteri dell'anima. Una storia sociale e culturale della psicoanalisi"

² "Three Studies for a portrait of Lucian Freud" - Francis Bacon

Analisi del contesto

Tattiche di combattimento obsolete

Le tattiche di combattimento utilizzate durante il primo conflitto mondiale non erano adeguate alle tecnologie militari a disposizione, migliaia di soldati appostati in trincee per mesi, pronti a sferrare attacchi frontali contro mitragliatrici per guadagnare qualche chilometro di fronte. L'inutile strage fu ostinatamente perseguita dai vertici militari che insistevano nell'utilizzo di tattiche obsolete. Fu un fattore determinante per il mutamento psicologico dei reduci. L'indifferenza alla morte fu perciò un fenomeno estremamente diffuso che ebbe spesso come conseguenza l'affermarsi di comportamenti aggressivi e l'uso di pratiche violente da parte di chi era permeato da questo sentimento.

Diffusione di un'ideologia basata sull'esercizio della forza

Se la morte propria ed altrui è priva di importanza, l'azione violenta per ottenere qualcosa non trova più limiti nel rispetto della vita. Per una parte consistente dei reduci la guerra fu quindi una palestra dove esercitare i propri istinti violenti e mettere a punto, **quasi sempre involontariamente**, un'ideologia del potere basata sull'esercizio della forza e della sopraffazione.

Il soldato torna in patria.

Da questo punto di vista è molto interessante osservare i comportamenti e i proclami degli ARDITI, una formazione di ex-combattenti stabilitasi tra coloro che avevano fatto parte di reparti speciali utilizzati per missioni particolarmente rischiose nella guerra del 1915-1918.

Come ha saputo benissimo illustrare Emilio Gentile nel suo testo *"Le origini dell'ideologia fascista"* la simbologia degli arditi era carica di richiami alla morte e nei discorsi dei membri dell'associazione tornava costantemente il tema dello sprezzo del pericolo e del coraggio, a cui faceva da sfondo una visione elitaria del potere e del comando. Ritornati in patria al sopraggiungere della pace, gli arditi si dimostrarono insofferenti verso le regole del vivere civile e tentarono di conquistare attraverso i mezzi violenti che gli erano propri quei ruoli di prestigio a cui si ritenevano destinati per aver combattuto in guerra.

Obiettivo generale

Nella mente del soldato nasce per stimolare la comprensione delle psicopatologie di guerra.

Obiettivi specifici

In seguito all'analisi del contesto e la definizione di un obiettivo generale si è resa necessaria una scomposizione nei seguenti obiettivi specifici.

- **Inclusione sociale dei giovani con vulnerabilità mentale:** le psicopatologie non sorgono solamente in contesti di guerra, la conoscenza di questi fenomeni è un passaggio fondamentale per l'inclusione sociale di soggetti che soffrono di queste patologie.
- **Esperienza tecnica e organizzativa:** gli studenti del CSM College sfrutteranno l'occasione per mettere in gioco tutte le competenze organizzative e tecniche acquisite durante il percorso di studi.
- **Riproducibilità:** L'esperienza svolta all'interno del progetto sarà messa a disposizione di tutti, liberamente e gratuitamente con licenza **Creative Commons**. Sarà redatto un manuale per aiutare tutte le realtà che volessero realizzare una versione di *Nella mente del soldato*. Verrà pubblicato tutto all'interno di un sito web che verrà costruito per l'occasione.



Azioni previste

- Esposizione

La struttura è progettata per poter essere trasportata, montata e smontata anche nell'arco di **una singola giornata** e potrà contenere un massimo di 15 persone che assisteranno ad una proiezione visuale e sonora della durata di circa 15 / 20 minuti.

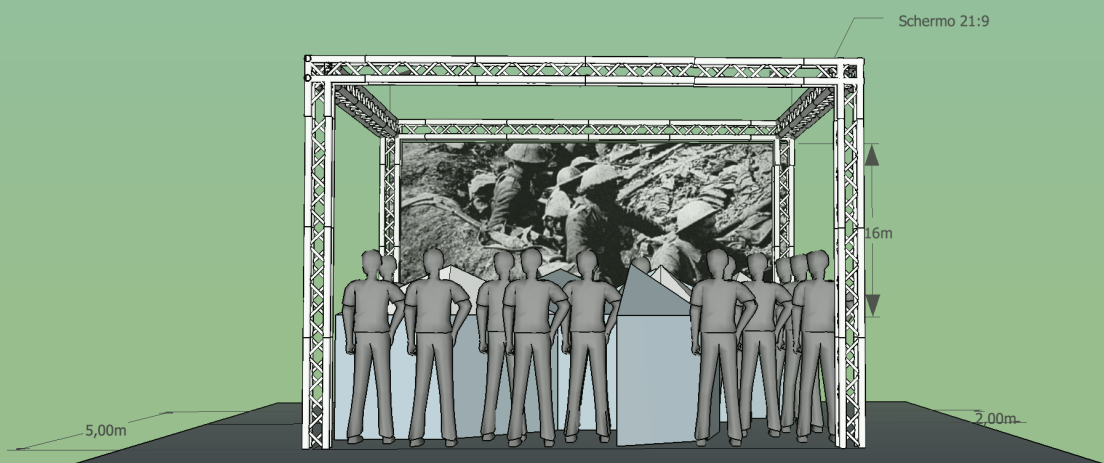
- Stesura manuale e pubblicazione sul web

La riproducibilità sarà incentivata e semplificata grazie alla stesura di un manuale tecnico operativo che verrà pubblicato su internet.

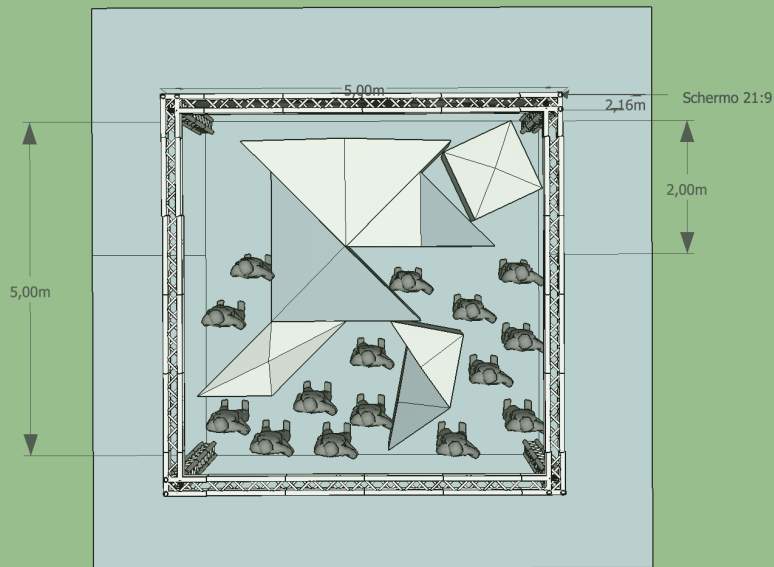
Tutto il materiale verrà distribuito con licenza Creative Commons.

ANTEPRIMA 3D STRUTTURA

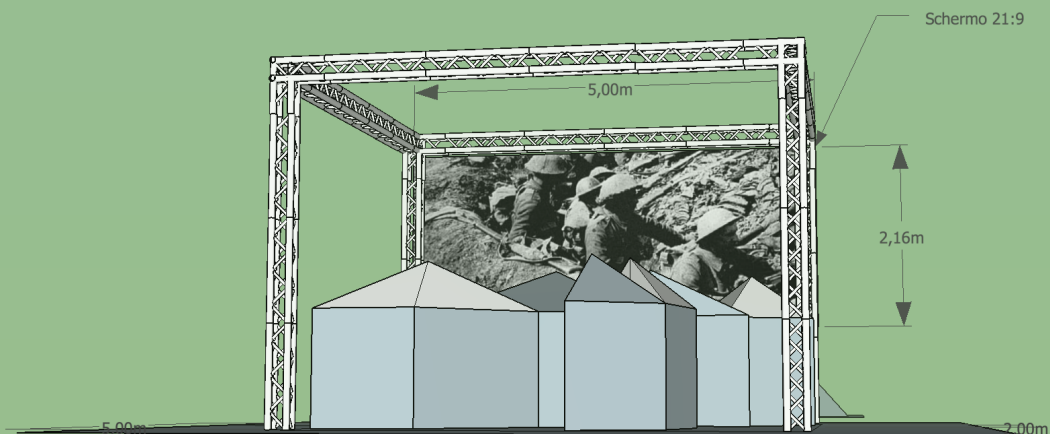
- Le pareti saranno formate da teli neri da palcoscenico che sono stati rimossi dall'anteprima solamente per aiutare il lettore nella comprensione degli spazi. La struttura completa è visibile più in basso nel documento.



- La struttura è assemblata con americane da palcoscenico utilizzate in spettacoli musicali, teatro e allestimenti. Per le caratteristiche di estrema sicurezza, leggerezza e facilità di utilizzo ben si adattano a tutti gli spazi che ospiteranno l'opera.



- La struttura poligonale interna è invece costruita con pannelli utilizzati per i condotti di aerazione. Il materiale, molto simile al polistirolo ne conserva tutte le caratteristiche di sicurezza e leggerezza ma con resistenza maggiore.



Costi e spese di realizzazione

L'installazione sarà completamente gratuita per le scuole che decideranno di ospitare *Nella mente del soldato*.

Il dettaglio delle spesa legate alla realizzazione è in allegato.

Contatti e ruoli

Premesso che i criteri di **trasparenza, ascolto e scambio** sono la colonna portante dell'area organizzativa, al fine di perseguire l'obiettivo con criterio vengono nominati responsabili di settore:

Project Manager:	Matteo Cozza	Cell: 393 1272702
Direttore Artistico:	Diego Zandonà	Cell: 393 0356181
Comunicazione:	Lorenzo Ferri	Cell: 339 4526828
Sponsor - Partner:	Francesco De Leo	Cell: 349 6959298
Responsabile Finanziario:	Francesco De Leo	
Responsabile Registrazioni:	Andrea Passetti	Cell: 340 5243918
	Caique Carlo Cardinali	Cell: 333 2778911
Responsabile Live:	Edoardo Bottura	Cell: 334 9427904

Il lavoro sarà inoltre interamente supervisionato da Federico Pepe insegnante al CSM College.

STRUTTURA COMPLETA

